

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

E-mail: czic82300p@istruzione.it – C.F. : 97035260799 – C.M. : CZIC82300P

VIA Raffaele Salerno – Tel. 0967. 82130 – Fax 0967.82130

88065 GUARDAVALLE

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI STIPULAZIONE

Il giorno trenta, del mese di marzo, dell'anno 2015, alle ore 10,30 presso la sede legale dell'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" di Guardavalle, **VISTA** l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 16/01/2015 e **ACCERTATO** che sono decorsi trenta giorni dall'invio dell'Ipotesi ai revisori dei conti senza che siano pervenuti rilievi,

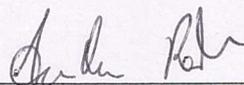
### VIENE STIPULATO

il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" di Guardavalle (CZ)

#### TRA

#### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Anna Maria Rotella



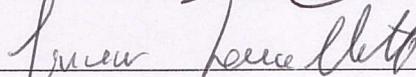
#### PARTE SINDACALE

Prof.Cesare Riitano

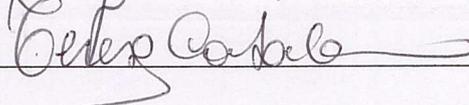


RSU

Sig. Giuseppe Lancellotti



Ins.Teresa Catalano



SINDACATI  
SCUOLA  
TERRITORIALI

FLC/CGIL

ASSENTE

CISL/SCUOLA

ASSENTE

UIL/SCUOLA

ASSENTE

SNALS/CONFSAL

ASSENTE

GILDA/UNAMS

ASSENTE

## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**Scuola infanzia – Primaria – Secondaria di I grado**

**E-mail: czic82300p@istruzione.it – C.F. : 97035260799 – C.M. : CZIC82300P**

**VIA Raffaele Salerno – Tel. 0967. 82130 – Fax 0967.82130**

**88065 GUARDAVALLE**

### **CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO**

**ANNO SCOLASTICO 2014/2015**

L'anno 2015, il giorno 30 del mese di marzo, presso la sede legale dell'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" di Guardavalle, **VISTA** l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 16/01/2015 e **ACCERTATO** che sono decorsi trenta giorni dall'invio dell'Ipotesi ai revisori dei conti senza che siano pervenuti rilievi

### **VIENE STIPULATO**

Il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" di Guardavalle (CZ)

**TRA**

**PARTE PUBBLICA**

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Anna Maria Rotella

**PARTE SINDACALE**

RSU: Prof. Cesare Riitano, sig. Giuseppe Lancellotti, Ins.Teresa Catalano.

## **TITOLO PRIMO : DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Articolo 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata**

- 1) Il presente Contratto Integrativo d'istituto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'Istituzione scolastica con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.
- 2) Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2014/2015.
- 3) Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
- 4) Il presente Contratto Integrativo d'istituto può essere modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

### **Articolo 2 - Interpretazione autentica**

- 1) In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente Contratto Integrativo d'istituto, le parti di cui al precedente articolo 1 comma 1 si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
- 2) Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura deve concludersi entro 30 giorni.
- 3) Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

## **TITOLO SECONDO: RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

### **Articolo 3 – Obiettivi e Strumenti**

- 1) Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
- 2) Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
- 3) Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
  - Contrattazione integrativa
  - Informazione preventiva
  - Informazione successiva
- 4) In tutti i momenti delle relazioni sindacali le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

### **Articolo 4 - Permessi sindacali**

- 1) La R.S.U. può fruire di permessi sindacali per lo svolgimento di assemblee di cui all'art. 8 del CCNL Scuola del 27 novembre 2007, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statuari delle organizzazioni Sindacali rappresentative e per gli appositi incontri relativi alle relazioni sindacali di scuola.

- 2) I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro limiti complessivi ed individuali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti nazionali in vigore. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico, con un preavviso di almeno tre giorni.

#### **Art. 5 Rapporti tra RSU e Dirigente**

- 1) Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
- 2) Entro 15 giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
- 3) Il Dirigente Scolastico indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno 5 giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro 5 giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
- 4) Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

#### **Articolo 6 – Oggetto della contrattazione integrativa**

- 1) Sono oggetto di contrattazione integrativa d'Istituto le materie previste dall'art.6, comma 2, lettere J-K-L; dall'art.9, comma 4; dall'art.33, comma 2; dall'art.34, comma 1; dall'art.51, comma 4; dall'art 88, commi 1 e 2 del CCNL 2006/2009.
- 2) Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui in particolare, le determinazioni per l'organizzazione e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli artt. 1339 e 1419, secondo comma del Codice Civile.
- 3) La contrattazione integrativa si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 48 comma 3 del D.lgs. 165/2001.

#### **Articolo 7 – Informazione preventiva**

- 1) Sono oggetto di informazione preventiva:
  - Proposte di formazione delle classi e determinazione degli organici della scuola.
  - Piano delle risorse complessive per la retribuzione accessorie.
  - Criteri di attuazione dei Progetti Nazionali, Europei e territoriali.
  - Criteri per la fruizione dei permessi e degli aggiornamenti.
  - Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione con altri Enti e Istituzioni.
  - Modalità di utilizzazione dei docenti in rapporto al Piano dell'Offerta Formativa e al Piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo Piano delle attività formulato dal DSGA sentito il personale medesimo;

- Criteri riguardanti l'assegnazione del personale docente ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni. Ritorni pomeridiani.
  - Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione di tutto il personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d' Istituto.
- 2) Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### **Articolo 8- Informazione successiva**

- 1) Sono materia di informazione successiva:
- Nominativi del personale utilizzato nelle attività nei progetti retribuiti con il fondo di Istituto.
  - Verifica dell'attuazione della contrattazione integrativa di Istituto sull'utilizzo delle risorse.

## **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

#### **Articolo 9 – Attività Sindacale**

- 1) Le strutture sindacali territoriali (provinciali e regionali) possono inviare comunicazioni e/o materiali alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma, fax, e posta elettronica. Il dirigente scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale che a queste viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.
- 2) Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali, all'interno della stessa Istituzione scolastica, il dirigente scolastico, previo accordo con la RSU e con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto, predispone idonee misure organizzative anche per quanto concerne l'uso di mezzi e strumenti tecnici in dotazione.
- 3) Nella sede centrale della scuola e negli eventuali relativi plessi, succursali, alla R.S.U. ed alle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 bis del D.Lgs.29/93 e successive modificazioni, è garantito l'utilizzo di un'apposita Bachecca sindacale ai fini dell'esercizio del diritto di affissione di cui all'art.25 della L.300/70.
- 4) Le Bacheche sindacali di cui al comma precedente sono allestite in via permanente in luoghi accessibili, visibili, e di facile consultazione.
- 5) La R.S.U. ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto hanno diritto di affiggere nelle Bacheche di cui ai precedenti commi 8 e 9 materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla normativa vigente sulla stampa, e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico.
- 6) Stampati e documenti possono essere direttamente inviati alle scuole dalle strutture sindacali territoriali, oppure esposte e siglate dalla R.S.U.
- 7) Fermo restando l'obbligo del puntuale adempimento dei propri doveri contrattuali, senza compromettere il normale svolgimento del lavoro, all'interno della scuola a lavoratrici e lavoratori è consentito raccogliere contributi e svolgere opera di proselitismo per la propria Organizzazione Sindacale, secondo quanto disposto dall'art. 26 della L. 300/70.

#### **Articolo 10 - Contingenti minimi di Personale A.T.A. in caso di sciopero**

- 1) Secondo quanto definito dal CCNL Scuola 29/11/2007 si conviene che in caso di sciopero del Personale A.T.A. il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni sotto elencate:
  - a) svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e/o scrutini finali: n. 1 Assistente Amministrativo e n. 2 Collaboratori Scolastici;
  - b) in occasione di sciopero per garantire il servizio mensa presso la Scuola n. 2 collaboratori scolastici;

#### **Articolo 11 – Assemblea in orario di lavoro**

- 1) Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art.8 dal vigente CCNL di comparto, cui si invia integralmente.
- 2) La richiesta di assemblea, da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative), deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni, a loro volta, richiedere l'assemblea per la stessa data e ora.
- 3) Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
- 4) L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
- 5) Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
- 6) Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso di ogni plesso e il funzionamento del centralino telefonico per cui n. UNA unità di personale ausiliario per plesso e n. UNA unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Articolo 12 – permessi retribuiti e non retribuiti**

- 1) Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante e alla relativa comunicazione alla RSU.
- 2) I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
- 3) Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni all'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

## Articolo 13 – Referendum

- 1) Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti dell'istituzione scolastica.
- 2) Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

## TITOLO TERZO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### Art.14. Sicurezza nei luoghi di lavoro

- 1) Il presente contratto integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia dalla normativa vigente e, in particolar modo dal D.Lgs 09/04/2008 n.81(ex626/94), dal D.Lgs 3/08/2009 n.106, dal D.lgs. 242/96, dal D.M. 382/98, dal CCNQ 7/5/96 alla legislazione in materia di igiene e sicurezza ed entro quanto stabilito dai CCNL scuola 4/8/95, 26/5/99 e CCNI 31/8/99.
- 2) Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto integrativo, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.
- 3) I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'Istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro subordinato anche speciale.
- 4) Ad essi sono equiparati gli allievi delle istituzioni nelle quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali.
- 5) Sono altresì, da ricomprendere anche gli studenti presenti a scuola in orario extracurricolare per iniziative complementari ivi organizzate.
- 6) Gli alunni non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso l'Istituzione scolastica, mentre, sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del piano di emergenza.
- 7) Il servizio di prevenzione e protezione (S.P.P) è formato da:
  - il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
  - il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza designato nell'ambito delle RSU. Per il funzionamento di tale servizio si fa riferimento al CCNL art. 70 e seg.:
    - a) il R.L.S. ha accesso nei luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala, con almeno 3 gg. di anticipo, al Dirigente Scolastico, le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro;
    - b) della visita sarà redatto un verbale depositato agli atti da parte del R.L.S. e la nota attestante il giorno, la durata del sopralluogo varrà come documento giustificativo dell'assenza del R.L.S.;
    - c) il R.L.S. è consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art. 22 c. 5 del D., e su tutti quegli eventi per i quali la disciplina legislativa prevede l'intervento consultivo. La consultazione deve essere verbalizzata;
    - d) il responsabile ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;

- e) Il dirigente Scolastico, su richiesta del R.L.S. è tenuto a fornire la documentazione richiesta. Il R.L.S. è tenuto a fare delle informazioni e delle documentazioni ricevuta uso strettamente connesso alla sua funzione.
- 8) Il R.L.S. ha diritto alla formazione scientifica prevista dall'art. 50 comma 1 lett. g del D.Lgs81/08, la formazione deve prevedere un programma base di 32 ore.
- 9) Per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 50 del D.Lgs81/08, il R.L.S. può utilizzare permessi previsti dalla normativa vigente. I permessi e le attività sono considerate tempo di lavoro.
- 10) Al R.L.S. spettano a domanda permessi retribuiti fino a 40 ore annue.

#### **Art.15- Addetti al primo soccorso e figure sensibili**

- 1) Sono nominati dal Dirigente Scolastico tra coloro che sono in possesso di attitudini e capacità adeguate, previa consultazione del R.L.S. in numero di 2 per plesso.
- 2) Sono incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo e della gestione dell'emergenza.

#### **TITOLO QUARTO - Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D.Lgs 165/01, al personale docente ed ATA. Contratto integrativo per l'utilizzazione delle risorse finanziarie del fondo d'istituto e delle altre risorse finanziarie al personale.**

#### **Art. 16 - Limiti e durata dell'accordo**

1. Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di Istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo di Istituto ed a ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'istituto che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso l'istituto stesso.
2. Il presente accordo ha validità per l'anno scolastico 2014/2015.

#### **Art. 17 - Attività Retribuibili con Il MOF Personale Docente e Ata**

Il fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a retribuire le prestazioni del personale, docente, educativo e ATA impegnato nel processo dell'autonomia con particolare riferimento agli **obiettivi indicati nel POF**, compresa la necessità di soddisfare le esigenze legate al territorio in cui la scuola opera, Le attività per le quali è possibile l'erogazione del compenso sono stabilite dall'art.88 e 89 del CCNL 2006/2009 nei termini seguenti:

- **Attività funzionale all'organizzazione didattica** (articolazione diversa dell'orario "normale", percorsi didattici differenziati, attività per gruppi di alunni della stessa classe o classi diverse, viaggi di istruzione ecc.) in misura forfettaria/oraria (compenso da stabilirsi in contrattazione d'istituto);
- **attività aggiuntiva di insegnamento** fino ad un massimo 6 ore settimanali di interventi didattici volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa con esclusione delle attività aggiuntive d'insegnamento previste dall'art.70 CCNL 4/8/1995 ( ore eccedenti)I e di quelle previste dall'art. 87 del CCNL/2006/2009 (attività complementari di educazione fisica,) i cui finanziamenti saranno monitorati dal MIUR).

- **attività aggiuntive funzionali all'insegnamento** (attività di supporto alla Dirigenza, attività di collaborazione all'organizzazione della scuola, attività di progettazione, valutazione, produzione di materiali ecc.);
- Per quanto riguarda il personale **A.T.A.** sia per le **prestazioni aggiuntive** che per quelle straordinarie si fa riferimento al **piano delle attività** proposto dal DSGA;
- attività di **collaborazione con il DS** nello svolgimento di attività organizzative e gestionali, non più di 2, (non cumulabili con le attività di cui all'art.33 del CCNL/2006/2009 funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa");
- indennità di turno notturno e festivo (secondo la modalità fissata dal CCNI);
- il compenso spettante al personale che **sostituisce il DSGA** (indennità di Direzione),
- **indennità di Direzione al DSGA**, con le modalità previste dal CCNI (quota variabile per la complessità);
- compensi per tutto il personale impegnato in ogni altra **attività deliberata dal Consiglio** di Istituto nell'ambito del POF.
- Compensi dovuti al personale docente per le **funzioni strumentali** (art. 33) e compensi per gli **incarichi specifici** dovuti al personale A.T.A. (art. 47) così come previsto dalle norme contrattuali.
- **Compensi per prestazioni di ore eccedenti sostituzione colleghi assenti (docenti);**
- Compensi per **attività sportive** (docenti)
- Compensi per attività progettuali **PON, POR, ENTI**, ecc.

#### **Art.18- Risorse del MOF per la retribuzione degli istituti contrattuali.**

Le risorse finanziarie per l'A.S. 2014/15 destinate all'Istituzione scolastica I.C. di Guardavalle soggette a contrattazione, come da nota del MIUR – prot. n.7077 del 25 settembre 2014, ammontano complessivamente a **€ 40.620,56 - Lordo dipendente**

La suddetta somma è configurata in modo analitico nel seguente modo (lordo dipendente):

- per FIS (ART.88 )	<b>€ 31.926,90</b>
- per Funzioni Strumentali (art.33)	<b>€ 3.378,15</b>
- per Incarichi Specifici (art.62)	<b>€ 1.858,74</b>
- per ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti(art.30)	<b>€ 2.081,24</b>
-fondi ex L.440/97	<b>€ 1.375,53</b>

Considerato che, secondo la normativa vigente, in funzione dei parametri caratterizzanti l'Istituto, al D.S.G.A. e al suo sostituto spetta l'indennità di Direzione che ammonta a **€ 3.723,00**, l'importo del **FIS** da destinare al restante personale, docente ed ATA, per l'a.s. 2014/15 ammonta complessivamente a:

**€ 31.926,90 – lordo dipendente**

La suddetta somma sarà gestita con la presente contrattazione, mentre per la liquidazione si provvederà mediante le disposizioni del Cedolino Unico dalla ex DPT.

Le parti concordano di destinare al personale la somma di **€31.288,36** pari alla differenza tra **€ 31.926,90** e **€ 638,54**(2% del totale) quale somma a disposizione.

Pertanto, la somma rimanente di **€31.288,36** sarà utilizzata secondo le seguenti percentuali:

- al personale <b>ATA</b> il 32 % pari a	<b>€ 10.012,28</b>
- al personale <b>docente</b> il 68% pari a	<b>€ 21.276,08</b>

## Art. 19 - Personale Ata

### Indennità di direzione per la sostituzione D.S.G.A. (art.56 CCNL 2007).

All'Assistente amministrativo che sostituisce il DSGA per assenze superiori a gg.15 è corrisposta l'Indennità di Direzione lorda giornaliera (ferie, permessi, malattie, ecc.) determinata secondo la normativa vigente.

Le risorse del FIS per il personale ATA sono così quantificate in € 10.012,28.

### Assistenti Amministrativi

Le risorse destinate ai tre Assistenti Amministrativi, pari a € 5.800, sono destinate a compensare attività aggiuntive di servizio e intensificazione del carico di lavoro anche rapportate al numero esiguo di unità in organico.

Tali attività dovranno essere regolarmente autorizzate, effettivamente svolte e, per le ore aggiuntive di servizio, attestate con firma di presenza sull'apposito registro.

### Collaboratori Scolastici

Accesso per attività di straordinario, per sostituzione colleghi assenti, € 12,50 orarie come previsto dal CCNL 2007, per un totale massimo di n.280 ore pari a (Lordo dipendente) € 3.500.

La restante somma pari a € 712,28 sarà destinata ai compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata dal Consiglio di Istituto.

### Incarichi specifici (ATA)

Premesso che gli importi degli **incarichi aggiuntivi** per l'anno scolastico 2014/15 previsti dall'art.62 del CCNL 29/11/2007, per i quali si richiedono al **personale ATA** specifici compiti nei profili professionali che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, di professionalità e di specifiche competenze, ammonta a €1.858,74, si conviene di assegnare n. 2 incarichi specifici ad altrettanti Collaboratori Scolastici per l'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alle persone diversamente abili della scuola.

Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- comprovata professionalità specifica;
- disponibilità degli interessati;
- continuità di servizio

Ad ogni collaboratore che svolge le funzioni di cui sopra, si contratta l'importo lordo dipendente pari ad € 400 pro capite che tiene conto dei servizi assegnati e dei carichi di lavoro nei plessi.

Altri incarichi specifici sono individuati come segue:

-Uscite(Ufficio postale, Ente Locale...): n. 1 incarico	€ 100
-Effettuazione inventario: n.2 incarichi	€ 200
-Sistemazione archivio: n.2 incarichi	€ 200

PER GLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

-Effettuazione inventario: n. 1 incarico	€ 279,37
-Sistemazione archivio: n.1 incarico	€ 279,37

Le somme di cui sopra saranno liquidate mediante funzione DPT – “Cedolino Unico” ed a **prestazione effettivamente svolta.**

### Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

#### **Art. 20 - Personale docente**

Al personale docente è stato destinato **il 68% del FI pari a € 21.276,08.**

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate:

- a) supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. P.O.F., unità di autovalutazione, segretario collegio docenti.): **€ 9.642,50**
- b) supporto alla didattica (coordinatori di classe, responsabili dei laboratorio): **€ 3.850,00**
- c) supporto all'organizzazione della didattica (responsabile valutazione, referenti invalsi, attività di pre-scuola): **€ 2.275,00**
- d) attività d'insegnamento (corsi di recupero e progetti): **€ 5.040,00**
- e) compensi per personale docente per ogni altra attività deliberata dal Consiglio di Istituto **€ 468,58**

#### **Conferimento degli incarichi**

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

#### **Funzioni strumentali**

Le disponibilità per l'a.s. 2014/15 risultano pari a **€ 3.378,15**

#### **Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti**

La nota MIUR prot. n. 7077 del 25 settembre 2014 ha assegnato la seguente somma *lordo dipendente*

➤ per Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti (art.30) **€ 2.081,24.**

Le ore eccedenti di cui sopra vengono tutte contrattate e saranno devolute al personale che sostituirà nel corso dell'a.s. 2014/15 il collega assente fino alla concorrenza delle entrate.

Per ogni ora eccedente il personale docente sarà compensato per come previsto dai contratti vigenti fino al termine delle risorse disponibili. Oltre tale disponibilità, le ore prestate in eccedenza saranno recuperate al termine delle attività didattiche

#### **Fondi legge 440/97**

Le disponibilità per l'a.s. 2014/15 risultano essere pari a **€ 1.375,53** da destinare per parte della retribuzione spettante al Medico competente e al Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (D.Lgs.81/08).

#### **Art. 21 - Natura premiale della retribuzione accessoria e liquidazione dei compensi.**

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere preventivamente espliciti gli

- obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale tra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.
  3. Le indennità ed i compensi al personale docente ed ATA possono essere corrisposti:
    - a. *in modo forfetario*, cioè in cifra unica prestabilita a fronte degli impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti. In caso di subentro o sostituzione del dipendente originariamente incaricato della mansione con altro dipendente a seguito assenza o per altro motivo il compenso sarà corrisposto pro-quota a coloro che hanno svolto la mansione o l'attività. Lo svolgimento della mansione/attività sarà comprovata mediante relazione dettagliata sull'attività svolta da presentare al termine delle attività;
    - b. *in modo analitico*, cioè computando le ore di attività prestate; il computo sarà effettuato sulla base di fogli-firma e/o registri che saranno predisposti dalla scuola e la cui compilazione sarà effettuata, di volta in volta, al termine di ogni attività.
  4. I moduli per la rendicontazione con la relativa documentazione giustificativa dovranno essere consegnati entro *il 30 maggio 2015* al D.S.G.A. per il dovuto controllo prima di procedere ai pagamenti delle prestazioni, fatto salvo per le attività che si concludono nel periodo successivo a quello indicato.

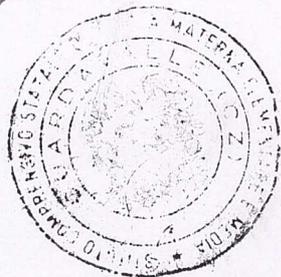
#### **Art.22- Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. La corresponsione dei compensi dovuti ai dipendenti sarà liquidata mediante **cedolino unico** *solo dopo l'effettiva erogazione* mediante caricamento sul sistema SICOGE dell'Istituto scolastico.
2. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ri-pristino della compatibilità finanziaria.
4. Nel caso risulti una erogazione aggiuntiva rispetto a quanto assegnato, sarà aperta una sessione integrativa della contrattazione.

**PER LA PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente pro-tempore

*Anna Maria Rotella*



**La componente RSU d'Istituto**

*Prof. Cesare Riitano*

*Sig. Giuseppe Lancellotti*

*Ins. Teresa Catalano*

*Catalano*  
*Giuseppe Lancellotti*  
*Teresa Catalano*

**I RAPPRESENTANTI PROVINCIALI**

FLC CGIL SCUOLA

assente

CISL - SCUOLA

assente

UIL - SCUOLA

assente

SNALS - Confsal

assente

GILDA - UNAMS

assente